



Parrocchia Sant' Alessandro Sauli

APRILE 2024

Carissimi del SANTA,

vogliamo condividere con voi alcune sottolineature dell'omelia del nostro Vescovo tenuta durante la s. Messa crismale del Giovedì Santo.

“Papa Francesco, più volte, ha invitato la Chiesa tutta a riscoprire il senso dell'adorazione, la preghiera d'adorazione. Nel colloquio che abbiamo avuto noi vescovi lombardi, durante la visita *Ad Limina Apostolorum*, parlando proprio di noi vescovi e preti, ci ha raccomandato di non perdere il senso del mistero, in particolare di entrare nella celebrazione quotidiana della messa, sapendo fare uno stacco dalle attività, raccogliendoci in preghiera prima di accostarci all'altare. Il Santo Padre ci ricordava che una volta c'erano le preghiere della *“preparatio ad missam”* – che comunque si possono ancora dire e alcune sono molto belle – e che oggi dobbiamo recuperare il senso del mistero santo nel celebrare, noi e il popolo che ci è affidato.

Per questo motivo, carissimi confratelli, mi permetto di chiedervi non solo di custodire il senso alto e profondo del vostro celebrare e presiedere alla celebrazione, ma anche di educare i fedeli al valore del silenzio, prima e dopo la messa – le nostre chiese rischiano di diventare aule del culto o della sola assemblea, nelle quali, una volta terminata la celebrazione, si parla, si grida, impedendo a chi volesse prolungare la preghiera di ringraziamento di sostare nel silenzio – e d'introdurre alla bellezza dell'adorazione eucaristica, come preghiera intensa e ardente per chiedere al

Padrone della messa di mandarci operai per la sua messa. Dovremmo sentire, noi per primi, la sollecitudine e la cura per il dono delle vocazioni e mentre ringraziamo il Signore per l'avvio positivo della comunità vocazionale nel nostro seminario, coinvolgiamo le nostre comunità in una grande preghiera per le vocazioni al ministero, alla vita religiosa e missionaria, non abbiamo paura di parlare di questa possibilità bella di spendere la vita per Cristo e per il Regno ai nostri adolescenti e giovani, non siamo timidi nel proporre una scelta e un passo in questa direzione, quando intravediamo segni di una possibile chiamata del Signore.

Un'ultima nota: diventare sempre più uomini di Dio e di preghiera ci chiede d'integrare in unità profonda ciò che siamo e ciò che facciamo con la nostra relazione vissuta e coltivata d'amicizia e di dialogo con Cristo, colui che ci ha chiamato e ci chiama a essere suoi amici, a condividere la sua vita e la sua missione, qui e ora, in questo tempo, in questa Chiesa.

Nei primi anni del mio cammino, da seminarista e da giovane sacerdote, voi lo sapete, fui toccato e attratto dalla testimonianza di San Giovanni Paolo II, il Papa della mia giovinezza, come di quella di molti tra voi: in particolare vederlo pregare e celebrare è stata per me, come per tanti, una grande scuola, un richiamo potente a fare unità tra la preghiera e la vita quotidiana.

Vorrei allora concludere, rileggendo con voi quello che il Santo Pontefice confidava allo scrittore francese André Frossard

circa la sua vita di preghiera, come sacerdote, nel libro *André Frossard dialoga con Giovanni Paolo II: «Non abbiate paura!»,* frutto d'incontri tra lo scrittore e il Papa, avvenuti nei primi anni Ottanta, all'inizio del lungo pontificato. Sono parole che sgorgano dal cuore di un santo pastore, che possono aiutarci a vivere la bellezza della nostra vocazione, a essere uomini di Dio, testimoni e maestri di preghiera per e con il nostro popolo: «Se la mia vita passata e presente può essere qualificata come “attiva; non dimentichiamo che l' “atto” quotidiano per eccellenza è la santa messa che costituisce la sintesi più perfetta della preghiera, il cuore dell'incontro con Dio nel Cristo. L'esperienza di più di trent'anni di vita sacerdotale mi ha insegnato che per raggiungere questo culmine, per giungere a questa sintesi e a questa pienezza, occorre entrarvi con la preghiera e uscirne verso la preghiera di tutta intera la giornata, sapendo perfettamente che questa giornata sarà riempita fino a traboccarne di attività e impegni di ogni sorta. La giornata del prete è “liturgica”, non soltanto grazie alla messa, ma anche per la liturgia delle ore, che le conferisce il suo ritmo speciale. Nell'insieme, il lavoro prende la maggior parte del tempo, ma tutte le attività devono essere radicate nella preghiera come in una gleba spirituale. Lo spessore di questa gleba non deve essere però né troppo sottile, né troppo superficiale; l'esperienza interiore ci insegna a discernere i mezzi per formarla, giorno dopo giorno, affinché sia sufficiente» (*André Frossard dialoga con Giovanni*

Paolo II: «Non abbiate paura!»,
Rusconi, Milano 1983, 38).

Un saluto a tutti e un augurio di
pace

Don Roberto, Don Umberto, Don
Vittorino, Suor Chiara, Suor
Rosa Maria e Suor Mirella

ATTIVITÀ e PROPOSTE di APRILE

ORARI DELLE SS.MESSE

Lunedì dell'Angelo 1 aprile s. Messe ore 9.30 e 10.00.

Domenica 7 aprile ore 15.00 Prime Confessioni.

CATECHISMO

II elementare: domenica 14 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, domenica 21 aprile ore 15.00 incontro bambini e genitori, domenica 28 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire.

III elementare: domenica 7 aprile ore 15.00 incontro, domenica 14 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, domenica 21 aprile ore 15.00 incontro, domenica 28 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire.

IV elementare: domenica 7 aprile ore 15.00 in chiesa: **prime confessioni**; domenica 14 aprile ore 15.00 incontro, domenica 21 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, domenica 28 aprile ore 15.00 incontro.

V elementare: sabato 6 aprile ore 9,45 incontro, domenica 14 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, sabato 20 ore 9,45 incontro bambini e genitori, domenica 28 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire.

I media: domenica 7 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, mercoledì 10 aprile ore 17.00 incontro alternativo, sabato 13 aprile ore 9.45 incontro, domenica 21 aprile s. Messa ore 10.00 e incontro a seguire, sabato 27 aprile ore 9.45 incontro, domenica 28 aprile ore 15.30 prove in chiesa, mercoledì 1 maggio ore 10.00 **Cresime**.

PREADO, ADO, GIOVANI

PREADOLESCENTI: Sabato 6 aprile ore 19.00 **fiesta del noi** presso l'oratorio del Carmine. Sabato 20 aprile ore 19.00 cena e incontro presso l'oratorio del Sant'Alessandro per ragazzi e genitori, con la partecipazione di Matteo Locatelli.

ADOLESCENTI: Venerdì 12 aprile ore 21.00 incontro presso la parrocchia Sant'Alessandro. Sabato 20 aprile ore 19.00 Presentazione del Grest presso il Palaravizza. Dal 25 al 27 aprile campo di formazione diocesano per animatori del Grest a Mezzoldo (BG).

GIOVANI: Ogni lunedì dalle 21.00 alle 22.00 adorazione eucaristica per i giovani presso la chiesa di San Luigi Orione. Domenica 7 aprile ore 21.00 incontro. Venerdì 26 aprile ore 21.00 incontro.

Chierichetti

Sabato 20 aprile giornata diocesana del Mo.Chi.

VARIE PARROCCHIALI

Benedizione delle case: in coda alla settimana si recuperano le vie e le case non benedette a causa del maltempo.

Sabato 13 aprile ore 21.00 serata spettacolo del "Groupon" in teatro.

Corso biblico "le donne ci insegnano a pregare" con don Gianluigi Corti: lunedì 15 aprile ore 21.00 in sala don Giampaolo. La preghiera di Anna.

Giovedì 17 aprile ore 21.00 in oratorio **incontro di formazione per i catechisti**.

Domenica 21 ore 14.00 spettacolo di beneficenza per la comunità ucraina presso il teatro parrocchiale.